

Catanzaro. Dissesto idrogeologico. L'assessore ai IL.PP. Raffaele Scalise puntualizza ulteriormente il quadro della situazione

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



CATANZARO, 28 GEN. - "Sono costretto mio malgrado a ritornare sul tema del finanziamento per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, oggetto di una interrogazione dei consiglieri Valerio Donato e Gianni Parisi, firmatari anche di alcuni interventi apparsi di recente sulla stampa.

Inizio col ribadire che nessun finanziamento è andato perso. Avevo già fornito questa rassicurazione ma scelgo di ripetermi, nel caso in cui il dato non fosse ancora sufficientemente chiaro ed esplicito.

I consiglieri Donato e Parisi sostengono che il Comune di Catanzaro sia stato beneficiario di un finanziamento superiore a 24 milioni di euro, ed elencano 23 interventi "ammessi a finanziamento" individuando per ciascuno l'importo dei lavori.

Premesso che facendo banalmente la somma delle risorse relative ai 23 interventi si ottiene una cifra pari a circa 8 milioni di euro e non 24 come riportato nell'interrogazione; nello specifico, riguardo ai 23 finanziamenti citati dai consiglieri emerge - come riportato nella tabella che segue - che 11 di tali interventi sono in corso di attuazione e rientrano tra quelli già illustrati nella seduta del consiglio comunale del 12 gennaio scorso alla quale erano presenti i due consiglieri interroganti.

Tutti gli interventi riportati e in corso di realizzazione (in complesso 13, per tre 3 dei quali si stanno

richiedendo ulteriori somme poiché quelle stanziate risultano esigue per il tipo di intervento) sono stati finanziati con D.P.C.M. 27 febbraio 2019 e Convenzione Rep n° 7903 del 09/09/2020 della Regione Calabria - U.O.A Prevenzione Pianificazione e Gestione dell'Emergenza - Protezione Civile.

Per quanto riguarda altri nove interventi riportati in tabella e mai finanziati, che secondo i consiglieri interroganti sono stati ammessi a finanziamento, le relative schede non risultano trasmesse alla Regione secondo le nuove modalità di richiesta di finanziamento stabilite dalla Regione stessa a dicembre 2021. Di 1 scheda (in particolare il punto 7 della interrogazione) non vi è traccia in alcun atto di programmazione. Per tali interventi, tuttavia, al fine di sanare le inadempienze della passata Amministrazione, le schede saranno ritrasmesse alla Regione ai sensi del D.P.C.M. 27 settembre 2021, valutando nuove esigenze emerse dal territorio.

È altresì il caso di segnalare 2 ulteriori interventi, di cui pure è stato dato conto nella seduta di Consiglio Comunale dedicata all'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito la città ai primi di dicembre scorso ed in particolare:

la messa in sicurezza della sede stradale in località via Corrado Alvaro, dove è in corso la progettazione esecutiva per un importo di euro 1.500.000,00;

la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane in località Ponte grande – Vincenzale – Via A Genovese. Catanzaro Nord – Viale Pio X – Via Bambinello Gesù per un importo di euro 500.000,00 in fase di ultimazione lavori.

In totale, a valere sui fondi di protezione civile relativi alla mitigazione del rischio idrogeologico, stiamo dunque realizzando interventi per un ammontare di € 5.830.000

Come ho già evidenziato, è in corso una interlocuzione con la Regione Calabria per presentare delle ulteriori richieste per il finanziamento di interventi a valere sui:

- fondi per la mitigazione e riduzione del rischio idrogeologico, che non hanno una scadenza precisa, e che debbono essere trasmessi con le modalità di cui al DPCM 27 settembre 2021 attraverso la piattaforma gestita dalla regione;

- fondi conseguenti a eventi alluvionali con dichiarazione dello stato di emergenza, che non hanno una scadenza precisa, ma il cui unico vincolo è il nesso di causalità con un evento di tipo calamitoso che sia ufficialmente riconosciuto dalla Regione e deliberato dal Governo nazionale.

Questo il quadro attuale della situazione, nell'auspicio che averlo sviscerato in dettaglio possa essere utile a fare definitivamente chiarezza. Resta ferma la mia più ampia disponibilità ad ascoltare le proposte di tutti i rappresentanti dell'Assemblea cittadina eletti dal popolo, a condizione che queste siano mirate al bene comune e non ad alimentare polemiche politiche che rischiano di indurre in errore i cittadini facendogli credere che si siano perse delle opportunità. Per quel che mi riguarda, infatti, il mio obiettivo, da tecnico, è quello di pianificare, programmare e seguire l'attuazione di interventi infrastrutturali per risolvere atavici problemi, forse mai affrontati con le dovute attenzioni, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita dei cittadini Catanzaresi".

(Raffaele Scalise, assessore ai Lavori Pubblici)